

SCHEDA INFORMATIVA N.13 – NOVEMBRE 2021

REGIONE VENETO – PIANO SVILUPPO E COESIONE

BANDO COMPETITIVITÀ PMI

(DGR N.1510 DEL 02.11.2021)

Con la DGR n.1510 del 02.11.2021 la Regione Veneto dà attuazione al BANDO COMPETITIVITA' 2021 previsto dal PSC Regionale dedicato a sostenere il riposizionamento competitivo delle PMI attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto per INVESTIMENTI 4.0, DIGITALIZZAZIONE e MODELLI di ECONOMIA CIRCOLARE.

Di seguito forniamo un quadro delle principali caratteristiche dello strumento agevolativo.

ARGOMENTI:

1. DOTAZIONE FINANZIARIA
2. SOGGETTI AMMISSIBILI
3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI
4. AGEVOLAZIONI E CUMULABILITÀ
5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GRADUATORIE

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ: 2. MEDIO
(1. BASSO – 2. MEDIO – 3. ELEVATO – 4. MOLTO ELEVATO)

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento complessivo è pari a euro 33.500.000,00.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammesse alle agevolazioni le PMI dei settori manifatturiero e dei servizi che al momento di presentazione della domanda possiedono i seguenti:

- a) essere regolarmente iscritte come “Attive” al Registro Imprese;
- b) con riferimento alla sede operativa in cui verranno realizzati gli investimenti esercitare un’attività economica classificata con codice ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori ammessi (l’elenco è scaricabile al seguente [link](#));
- c) avere l’unità operativa in Veneto;
- d) non essere in “difficoltà” ai sensi della normativa comunitaria alla data del 31.12.2019. In deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (non alle medie imprese) che risultavano già in difficoltà al 31.12.2019 purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione. Qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento “de minimis” tale requisito di ammissibilità non trova applicazione;
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali.

3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i progetti volti a introdurre INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DI PROCESSO, ad AMMODERNARE I MACCHINARI E GLI IMPIANTI e ad accompagnare i PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE aziendale anche in un’ottica di PROMOZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE E DI RICONVERSIONE dell’attività produttiva verso un modello di ECONOMIA CIRCOLARE E SVILUPPO SOSTENIBILE.

Le SPESE AMMISSIBILI, per un importo MINIMO di 80.000,00 euro, sono quelle sostenute tra e pagate (anche tramite LEASING, ma in questo caso è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore entro il periodo di ammissibilità delle spese) tra il 1° novembre 2021 e il 14 febbraio 2024 e rientranti tra le seguenti voci:

- a) *MACCHINARI, IMPIANTI PRODUTTIVI, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E STRUMENTI TECNOLOGICI INNOVATIVI (comprese le spese di trasporto, installazione e impiantistica).* Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, di un impianto o di una attrezzatura, concorrono alla spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo. Rientrano nella voce “macchinari”, purché di categoria ambientale Euro 6 e immatricolati per uso proprio, anche gli autoveicoli per uso speciale e i mezzi d’opera;
- b) *interventi di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO* costituiti da:
- sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;*
 - sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;*
 - installazione di sistemi e componenti (quali ad esempio sostituzione di motori elettrici, installazione di inverter, rifasamento, sostituzione di gruppi di continuità, sistemi di controllo) in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi;*
 - installazione di dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata/o dai cicli produttivi.*
- c) *PROGRAMMI INFORMATICI E TECNOLOGIE PER L'INGEGNERIZZAZIONE DI SOFTWARE/HARDWARE E PRODOTTI*, quali brevetti e know-how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e servizi forniti. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 50% delle spese di cui alla lettera a);
- d) *CERTIFICAZIONI UNI EN ISO 14001:2015, UNI CEI EN ISO 50001:2018, “ReMade in Italy”, “Plastica Seconda Vita”, “FSC Catena di Custodia”, “Greenguard” e della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009);* la spesa massima ammissibile per ciascuna tipologia di certificazione è pari a euro 5.000,00 e comprende: consulenza qualificata finalizzata all’ottenimento della certificazione; l’ente di verifica e

di certificazione; la realizzazione delle indagini finalizzate all'analisi ambientale iniziale (a titolo di esempio: analisi delle emissioni, analisi degli scarichi, carotaggi, analisi fonometriche);

- e) *premi versati per GARANZIE* relative alla FIDEIUSSIONE per la richiesta dell'anticipo del contributo nel limite massimo del 10% delle spese di cui alle precedenti voci.

4. AGEVOLAZIONI E CUMULABILITÀ

L'agevolazione, nella forma di CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa:

- nel limite MASSIMO di euro 150.000,00 per una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari o superiore a euro 500.000,00;
- nel limite MINIMO di euro 24.000,00 per una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari a euro 80.000,00.

In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile deve essere almeno pari al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione e sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa fino a un massimo del 20% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo.



Il contributo a fondo perduto sarà soggetto al regime del "Temporary Framework - Sezione 3.1" se quest'ultimo verrà prorogato oltre il 31.12.2021 con un massimale, quindi, di agevolazioni per singola impresa di euro 1.800.000,00. Se non vi sarà la proroga il contributo sarà erogato secondo il regime "de minimis" con un massimale di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari per singola impresa.



È possibile il CUMULO sulle stesse voci di spesa del contributo a fondo perduto con il CREDITO D'IMPOSTA IN BENI STRUMENTALI previsto dalla Legge 178/2020.

È prevista la possibilità richiedere l'ANTICIPO di una quota del 40% del contributo concesso dietro presentazione di polizza fidejussoria.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande vanno presentate, anche tramite PROCURA, attraverso la piattaforma SIU della Regione Veneto dalle ore 10.00 del 25 NOVEMBRE 2021, fino alle ore 12.00 del 9 FEBBRAIO 2022 (no click-day).

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GRADUATORIE

Le domande verranno istruite con PROCEDURA VALUTATIVA A GRADUATORIA sulla base dei seguenti e criteri e relativi punteggi:

MACROCATEGORIA	CODICE CRITERIO	CRITERIO DI PRIORITÀ	PUNTEGGIO	ALLEGATI DA PRESENTARE	NOTA
Funzionalità del progetto a processi di transizione 4.0	A	È prevista l'introduzione nel processo produttivo di almeno 1 bene, avente caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.	45	Per ciascun bene: Scheda tecnica del bene corredata da dichiarazione del fornitore che ne attesti la rispondenza ai processi di "Transizione 4.0."	
	B	L'istanza è accompagnata da una diagnosi energetica (sottoscritta da un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del D.lgs. n. 102 del 2014, realizzata in conformità ai criteri espressi all'allegato 2 al medesimo D.lgs. ed eseguita a partire dal 1° gennaio 2019) e il	25	Diagnosi energetica	Almeno un bene richiesto ed ammesso al sostegno deve essere indicato all'interno della diagnosi energetica.

Coerenza e affinità con i Principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile		progetto prevede la realizzazione di almeno uno degli interventi indicati nell'Appendice 2 al presente Bando.			
	C	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	17		L'ottenimento della certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo ed entro la presentazione della richiesta di erogazione del saldo.
	D	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento della certificazione EMAS	16		L'ottenimento della certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo ed entro la presentazione della richiesta di erogazione del saldo
	E	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018.	15		L'ottenimento della certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo ed entro la presentazione della richiesta di erogazione del saldo

	F	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento di almeno una delle seguenti certificazioni: - ReMade in Italy; - Plastica Seconda Vita;	14		L'ottenimento della certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo ed entro la presentazione della richiesta di erogazione del saldo
	G	Il progetto per il quale si richiede l'agevolazione prevede, tra le spese preventivate, l'ottenimento di almeno una delle seguenti certificazioni: - FSC Catena di custodia; - Greenguard.	13		L'ottenimento della certificazione deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo ed entro la presentazione della richiesta di erogazione del saldo
	H	L'impresa ha redatto il proprio bilancio o rapporto socio-ambientale, ambientale o di sostenibilità per l'esercizio 2020 (anche in forma consolidata nel caso di imprese appartenenti ad un gruppo)	12	Copia del bilancio o Rapporto socioambientale, ambientale o di sostenibilità per l'esercizio 2020.	
	I	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	11	Copia della certificazione	
	L	Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).	10	Copia della Certificazione	



	M	Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018	9	Copia della Certificazione	
	N	Impresa con almeno un prodotto con certificazione ReMade in Italy o Plastica Seconda Vita.	8	Copia della Certificazione	
	O	Impresa in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: - FSC Catena di custodia; - Greenguard.	7	Copia della Certificazione	
Caratteristiche dell'impresa e localizzazione dell'intervento	P	Impresa con almeno una domanda di brevetto o registrazione di Titoli di Proprietà Industriale depositata, a partire dalla data di presentazione della domanda e nei tre anni precedenti, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi o presso lo European Patent Office.	6		
	Q	Possesso del "rating di legalità".	5		
	R	Impresa appartenente ad un Distretto industriale di cui alla L.R. 13/.	4		
	S	PMI dei settori manifatturiero e dei servizi alle imprese localizzate nell'area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 8 marzo 2017.	3		Localizzazione dell'intervento nel Comune di Venezia.
		Intervento localizzato in uno dei Comuni della provincia di Rovigo			Localizzazione dell'intervento in uno dei seguenti

	T	ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.	3		Comuni: Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelmasa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertino, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta, Trecenta.
	U	Intervento localizzato in Comune totalmente montano ai sensi della L.R. 51/1993.	2		Per l'elenco dei Comuni clicca sul link
	V	Intervento localizzato in Comune parzialmente montano ai sensi della L.R. 51/1993.	1		Per l'elenco dei Comuni clicca sul link

L'iter istruttorio si concluderà indicativamente entro il mese di GIUGNO 2021, dopodiché verranno pubblicate le graduatorie definitive ed inviate le comunicazioni alle imprese.

Una volta realizzati gli investimenti la rendicontazione di spesa dovrà essere presentata entro il 29 febbraio 2024.

Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.